

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di L. _____ N. _____ del _____ di L. _____ Il Ragioniere _____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE</p> <p>N. <i>84</i> del <i>03.10</i>.2012</p>
---	--

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA (ANNI 2012-2014) IN ATTUAZIONE DELL'ART. 11, COMMA 8, DEL D.LGS. n. 150/2009.

L'anno duemiladodici, il giorno novembre, del mese di ottobre, alle ore 14,25 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	X	
3 FRANCO FRANCESCO	Assessore		X
4 MICALIZIO GIUSEPPE	Assessore	X	
5 SAMPERI dr.ssa CHIARA	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: *Franco Francesco*

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

() aggiunte /integrazioni: _____

() modifiche/sostituzioni : _____

() Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DELIBERAZIONE N. 78 DEL 09 OTT. 2012
- sottoposta ad approvazione della Giunta Comunale -

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA (ANNI 2012-2014) IN ATTUAZIONE DELL'ART. 11, COMMA 8, DEL D.LGS. n. 150/2009.

Proponente
(L'Assessore ai servizi comunicazione e trasparenza)
dr.ssa Chiara Samperi

L'ufficio Affari Generali – U.R.P.
(Amoroso A. – Vasta M.C.)





Premesso che:

le recenti e numerose modifiche innovative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

Il principio della trasparenza, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, è elemento essenziale previsto dalla normativa.

Lo strumento per darvi attuazione è il “*Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*”, che deve assumere i contenuti dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009, con le indicazioni delle azioni per realizzare l'effettiva attuazione del principio nell'ordinamento del Comune.

1.1 .Supporto normativo

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla legge n. 241/1990 e dalla legge regionale n. 10/1991, e al dovere posto dalla legge n. 69/2009 e dalla legge regionale n. 5/2011, in capo alle pubbliche amministrazioni, di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti e informazioni, attraverso supporti informatici, il D.Lgs. n.150/2009 pone ulteriori obblighi in capo alle pubbliche amministrazioni, fra cui, in particolare, quello di predisporre il “Programma triennale della trasparenza e l'integrità”.

Le principali fonti normative per la stesura del programma sono:

– *Il Decreto Legislativo n. 150 del 2009*, che fornisce una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come “accessibilità totale”, anche attraverso lo strumento della pubblicazione, sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 117, comma due, lett. m) della Costituzione”.

– *Le Linee Guida per i siti Web della P.A. (26 luglio 2010)*, previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8, del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione: tali Linee Guida prevedono che i siti web delle pubbliche Amministrazioni debbono rispettare il *principio della trasparenza* tramite “accessibilità totale” da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'ente pubblico, definendo, peraltro, i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici.

– *Delibera n. 105/2010 della CIVIT*, recante “Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità”, predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza. Tali linee indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle Amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza.

1.2 Ambiente in cui si colloca il Programma

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, come previsto dalla delibera CIVIT n.105/2010 (richiamata nel precedente paragrafo), deve essere collocato all'interno della apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito", a cui deve accedersi dalla *home page* del portale comunale.

Tale programma, da aggiornarsi annualmente, viene adottato dalla Giunta Comunale, anche tenuto conto di segnalazioni e suggerimenti raccolti fra gli utenti, sulla base della normativa vigente, nonché delle linee guida adottate dalla Commissione indipendente di valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT delibere n. 6 e n. 105 del 2010).

2. Strumenti

2.1 Sito internet

Alla luce di quanto indicato nella premessa il Comune prevede, come strumento essenziale per l'attuazione dei principi di trasparenza e integrità, garantire, nel triennio 2012-2014, una strutturazione del menù di navigazione tale da rendere massimamente funzionale il proprio portale e facilitare al cittadino la ricerca di informazioni. Il portale dovrà migliorare la possibilità di inserire in *home page* le *news* di interesse pubblico ed i comunicati sugli eventi e le manifestazioni di maggiore interesse che si terranno sul nostro territorio. Infine, andrà completata l'implementazione dei contenuti obbligatori della specifica sezione "trasparenza", prevista dalla legge n. 69/2009, dalla legge regionale n. 5/2011 e dal D.Lgs. n.150/2009, con particolare riferimento a: curricula e retribuzione amministratori, albo beneficiari, buone prassi, u.r.p.;

2.2. Standard di comunicazione

Le indicazioni operative saranno ispirate ai seguenti principi:

- identificazione visiva e immediata sul portale istituzionale dell'ente dei *links* ai siti dedicati ad associazioni, iniziative, organismi in cui sia presente il nostro Comune o verso cui abbia ufficialmente aderito;
- rispondenza alle norme di legge in materia di accessibilità (legge n. 4 del 9 gennaio 2004 recante "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici") e facilitazioni per ipovedenti.

2.3. Albo Pretorio

La legge n. 69 del 18 giugno 2009 e la legge regionale n. 5 del 05 aprile 2011, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici.

2.4 Obbligo di pubblicazione di atti nel sito internet

L'art. 18 della L. R. n. 22 del 16 dicembre 2008 fa obbligo, ferme restando le disposizioni a tutela della *privacy*, di rendere noti, per estratto, nel rispettivo sito internet tutti gli atti deliberativi adottati dalla giunta e dal consiglio e le determinazioni sindacali e dirigenziali, ai fini di pubblicità-notizia. L'inosservanza dell'obbligo comporta la sospensione dei trasferimenti regionali a valere sul fondo delle autonomie locali, fino a quando il comune inadempiente non abbia ottemperato. L'aggiornamento del sito è effettuato entro il primo giorno di ogni mese. L'Ufficio Legale e Legislativo della Regione Siciliana, si è espresso, con parere prot. 14740/281.11.11 del 16 maggio 2012, nel senso che i dati relativi al mese precedente vadano aggiunti e non sostituiti a quelli già pubblicati.

2.5 Interrelazione con ufficio CED ed URP

Il Programma Triennale è predisposto in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e con i Servizi Informatici (CED comunale), allorché operativi, in quanto essi stessi coinvolti nelle attività di informazione e comunicazione dell'Ente (a carattere istituzionale e come servizi al cittadino) e, pertanto, partecipi nelle azioni di diffusione dei principi di trasparenza. Non è escluso l'intervento collaborativo dell'addetto stampa, che, in atto, svolge, altresì, la funzione di cura dell'attività di pubblicizzazione sul sito istituzionale dell'Ente.

3. Selezione dei dati da pubblicare

3.1 Analisi dell'esistente e individuazione dati mancanti

Si procederà all'analisi dei dati presenti e pubblicati sul portale, alla luce di quanto previsto come obbligatorio dalla normativa. I dati mancanti saranno individuati sulla base della predetta analisi dell'esistente e si procederà alla eventuale rielaborazione di dati già pubblicati presenti in sezioni diverse del portale si da ricondurli alla sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" per ottenere un'immagine coordinata e globale degli stessi.

3.2 Sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito"

Seguendo quanto indicato dalla normativa di riferimento, comprensiva della delibera CIVIT n.105/2010, la sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" sarà strutturata nel seguente modo:

1. Programma trasparenza.
2. Piano delle *performance*.
3. Organizzazione uffici (struttura organizzativa, u.r.p., organismo individuale di valutazione, pari opportunità, caselle di posta elettronica istituzionali, procedimenti)..
4. Personale (*curricula* e retribuzione del Segretario Comunale, *curricula* delle posizioni organizzative, *curricula* e retribuzioni organi istituzionali, *curricula* componente O.I.V., tassi di assenza e presenza del personale, c.c.d.i., conto annuale, verifica coerenza spese di personale, premi collegati alla *performance*, compensi accessori per indennità fisse, codici di comportamento, metodologia di graduazione posizioni apicali, metodologia di valutazione personale apicale e dei livelli).
5. Incarichi e consulenze (incarichi a dipendenti del Comune, incarichi a dipendenti di altre amministrazioni, incarichi a soggetti esterni).
6. Misure organizzative attivate per garantire la tempestività dei pagamenti.
7. Albo beneficiari.
8. Canoni locazioni.
9. Spese rappresentanza.
10. Bilanci.
11. Buone prassi.

4. Individuazione flussi di pubblicazione

4.1 Ricognizione iter esistenti

In relazione ai dati da pubblicare si rivedrà l'*iter* dei flussi di pubblicazione per assicurare la costante integrazione dei dati già presenti sul portale.

4.2 Definizione iter automatici

Si procederà a definire i passaggi indispensabili per la gestione degli atti ai fini della corretta pubblicazione, anche per quanto riguarda la pubblicità legale.

Attraverso verifiche periodiche si assicurerà la gestione corretta dei passaggi necessari per garantire celerità e completezza della pubblicazione.

4.3 Individuazione responsabili

Per quanto attiene ai dati di competenza di ciascuna area, all'interno della stessa, sono individuati, da parte di ciascun responsabile (in caso di mancata individuazione, sarà competente lo stesso Responsabile), dei responsabili che si interesseranno dell'aggiornamento sul sito istituzionale. Per quanto riguarda le pubblicazioni sull'Albo Pretorio *on-line*, la competenza è dell'ufficio pubblicazioni e degli addetti alla pubblicazione individuati presso ciascuna area di attività.

5. Pubblicazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il presente programma verrà pubblicato sul sito *web* dell'Amministrazione, nella sezione denominata "Trasparenza, Valutazione e Merito".

I contenuti saranno oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento, anche in relazione alle previsioni normative, con scadenza non inferiore all'anno.

1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**

favorevole/contrario per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Calatabiano li

21/01/2012



R. Bello

Sup. 2/2012

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Prot. n. del 09/10/2012

Al Sindaco

Sede

**Oggetto: Trasmissione Pareri sulle proposte di deliberazione di Giunta Municipale:
“ Piano triennale della trasparenza (anni 2012-2014) in attuazione dell’art. 11 , comma 8, del
D.Lgs. n.150/2009”**

Si trasmette, in allegato alla presente, il parere di cui all’oggetto.

Il Collegio dei revisori

Giordano Rag. Roberto *[Signature]*

~~Canavò Dott. Sebastiano~~

Panebianco Dott. Salvatore *[Signature]*

Protocollo nr.: 0013718
del 09/10/12
Ente: COMUNE DI CALATABIANO
AOO:



20120013718

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: “Piano triennale della trasparenza (anni 2012/2014) in attuazione dell’art.11, comma 8 del D.Lgs. n.150/2009”

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte della Giunta Municipale e sottoposta all’esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell’Ente;
- VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell’Ente;
- VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata;
- VISTO il parere tecnico favorevoli espresso dal Responsabile dell’Area Amministrativa;

ESPRIME

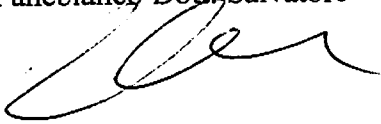
parere favorevole

Calatabiano 09.10.2012

Il Collegio

Giordano Rag. Roberto 

Sebastiano Dott. Cannavò 

Panebianco Dott. Salvatore 

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____ al _____, con il n. _____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal _____ al _____, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

li IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 09.10.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

Copia conforme all'originale

per uso amministrativo

Calatabiano, il 10.10.2012

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è stata trasmessa per

l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

